

«L'autonomia ha bisogno di idee»

L'assessore Daldoss chiede ai cittadini più partecipazione ai processi decisionali

TRENTINO 2 FEBBRAIO 2015



L'assessore Daldoss

► TRENTO

«La partecipazione dei cittadini alle decisioni amministrative non è un fatto scontato, ma è una possibilità che gli stessi cittadini devono apprendere e dentro la quale ci sta anche una nuova modalità di concepire la nostra Autonomia, che va coniugata con una responsabilità sempre più diffusa, consapevole e trasversale». L'assessore alla coesione territoriale Carlo Daldoss ha aperto così, al Consorzio dei Comuni Trentini, il convegno «Partecipazione», promosso, oltre che dal Consor-

zio e dai Comuni di Trento e di Rovereto, da Regione e Provincia. Un'occasione per riflettere sulle nuove forme di partecipazione dei cittadini ai processi decisionali della propria Comunità - ad esempio per la definizione del piano sociale e del piano delle opere pubbliche, ma anche per quanto riguarda più in generale i «beni comuni», i progetti di welfare, la sicurezza, le fusioni tra Comuni - ma anche per allargare lo sguardo, oltre l'autoreferenzialità, alle esperienze virtuose che in altre regioni si stanno portando avanti: esempi di buone prassi

dove la sinergia tra pubblico e privato ha portato a risultati concreti. Magari buoni per suggerire nuove idee a quegli amministratori e cittadini che sono alla ricerca di idee da inserire nei programmi elettorali delle prossime consultazioni amministrative. «Se non sapremo farlo - ha aggiunto l'assessore - correremo il rischio di appiattirci su un contesto nazionale indifferenziato e diventerà sempre più difficile difendere la nostra specificità. Dobbiamo essere protagonisti prima di tutto nella nostra terra, ma poi anche nel territorio nazionale».